

Il giudice Albertano a Paitone

Di Franco Tarsi

L'ultimo libro della saga creata da Enrico Giustacchini sarà presentato dall'autore stesso questo venerdì 20 settembre nella Sala Polivalente della Cultura

Torna il giudice Albertano da Brescia nell'ultimo capitolo, il sesto, dell'affascinante saga medioevale che lo vede protagonista. Lo presenta il suo autore, il giornalista e scrittore Enrico Giustacchini, ora anche apprezzato storico, venerdì 20 settembre (ore 20.45) nella Sala Polivalente della Cultura di Paitone.

L'ultima avventura - *Il giudice Albertano e il caso del numero perfetto* - è forse quella che mette a più dura prova le capacità investigative e la fermezza morale di Albertano, che si trova a dover fronteggiare un avversario non solo "acuto e ingegnoso", caratteristiche contro le quali "la sfida può essere vinta", ma soprattutto "implacabile", quasi inarrestabile, come un *automata* che "non tituba né sbaglia".

E, forse per la prima volta, Albertano ha paura e commette degli errori di valutazione; lui, che i lettori sono abituati a considerare un solutore di enigmi, si rivela un uomo più fragile della sua immagine.

E il titolo? Intrigante come quelli degli altri casi, si destreggia questa volta su stimolanti basi matematiche e geometriche, per qualcuno forse scabrose, ma che si portano dietro congetture e logiche precise che si è spinti a penetrare e assimilare. La soluzione, comunque, arriva con la consueta facilità di comprensione agevolata dalla prosa e dalla costruzione logica usate da Giustacchini. che contribuiscono sapientemente al fascino di questi libri.

Ambiente, vicende e personaggi, non solo in quest'ultimo caso ma in tutta la saga, sono così piacevoli e 'facili' che pareggiano la curiosità per la scoperta dei colpevoli e possono tranquillamente stimolare una seconda lettura anche se si conoscono l'esito della storia e gli assassini.

Impeccabile il quadro della realtà storica del Tredicesimo secolo e utilissime le informazioni elargite generosamente in appendice dall'autore, soprattutto quelle riguardanti il giudice Albertano e le sue opere, dalle quali esce un personaggio sconosciuto ai più ma che, nella sua epoca, rappresentava un pilastro culturale, tanto da essere ripreso, fra gli altri, da Brunetto Latini nel suo *Tresor* e da Geoffrey Chaucer (il Boccaccio inglese) nei *Racconti di Canterbury*.

La presenza di Enrico Giustacchini venerdì 20 settembre a Paitone servirà a chiarire i dubbi e a meglio definire e comprendere l'ambiente storico e culturale nel quale si muove il nostro amico Albertano. Vi aspettiamo.